



Webinar

15 aprile 2025

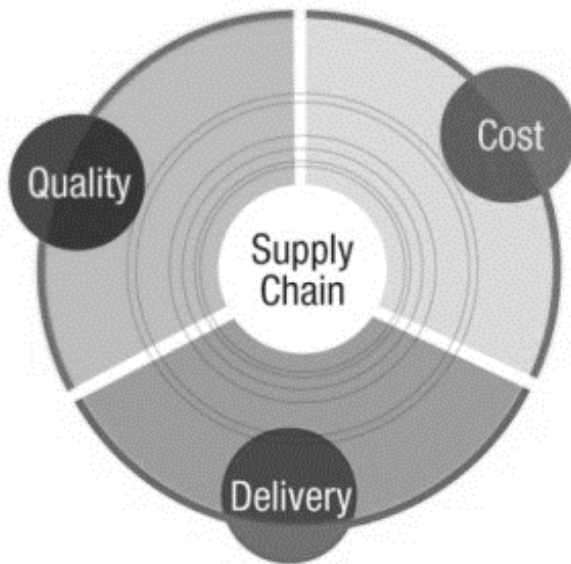
Efficienza nel Picking: Dalla Teoria alla Pratica con Casi Reali

Creatori di eccellenza nella Supply Chain

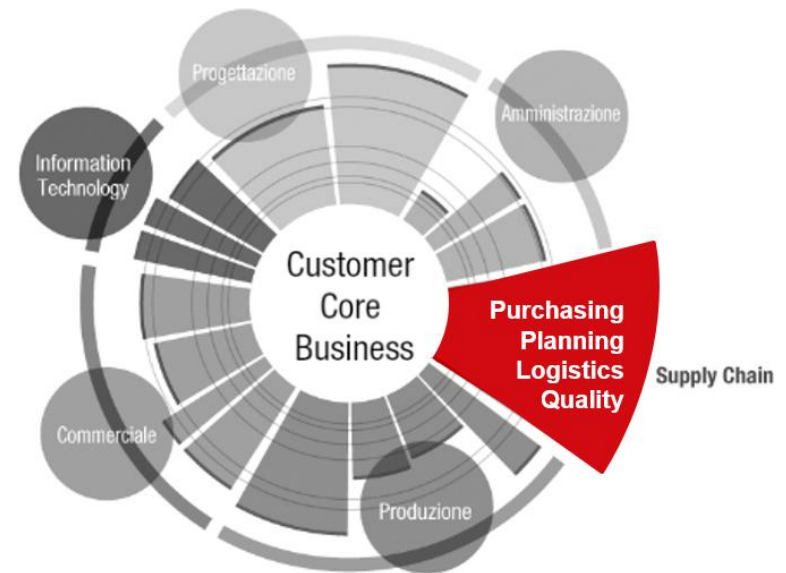
Chi siamo

Makeitalia è una società che ha il suo core business nel **Supply Chain Management**, proponendosi con un approccio legato alla concretezza, all'eccellenza, all'innovazione

I 3 pilastri della Supply Chain:



Aree di competenza di Makeitalia:



Le aree di competenza

Quality, Cost, Delivery
Competenza, concretezza, eccellenza, innovazione



PURCHASING



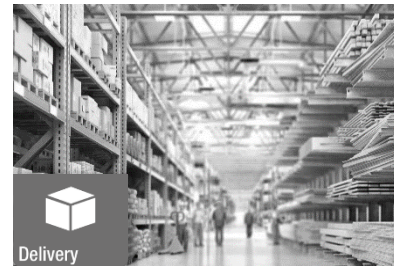
Realizziamo progetti di riduzione costi ed ottimizzazione dei processi di acquisto.

PLANNING



Ottimizziamo le operations e i processi di pianificazione dei materiali.

LOGISTICS



Supportiamo le aziende in progetti di ottimizzazione dei processi logistici.

QUALITY



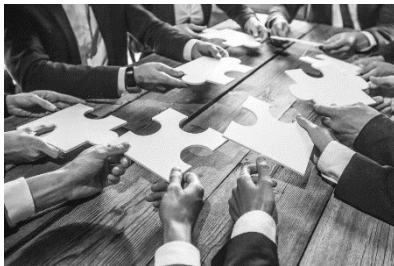
Seguiamo le aziende per garantire la qualità dei processi, delle forniture e del prodotto finale.

I servizi

"Creatori di eccellenza nella Supply Chain"
Gestiamo e miglioriamo la catena di fornitura dei nostri clienti

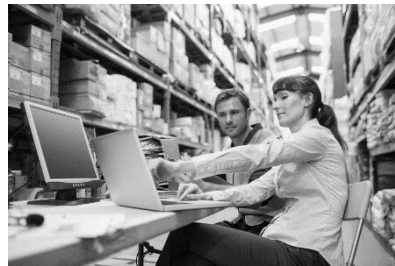


CONSULTING



Realizziamo progetti di ottimizzazione della Supply Chain.

TEMPORARY MANAGEMENT



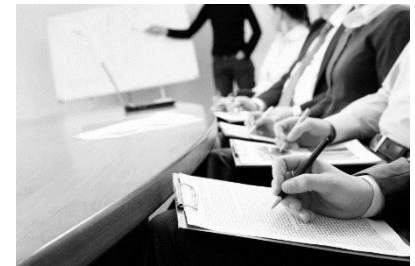
Siamo in campo per dare una mano concreta ai nostri clienti.

OUTSOURCING



Gestiamo i processi che ci vengono affidati dai nostri clienti.

TRAINING



Forniamo servizi di formazione per sviluppare le competenze.

I servizi

"Creatori di eccellenza nella Supply Chain"
Gestiamo e miglioriamo la catena di fornitura dei nostri clienti



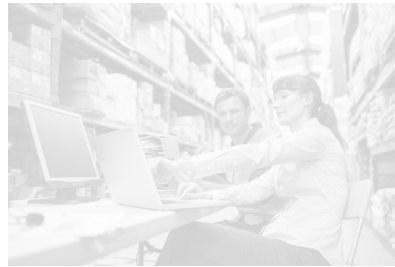
CASE HISTORY

CONSULTING



Realizziamo progetti di ottimizzazione della Supply Chain.

WAREHOUSE MANAGEMENT



Siamo in campo per dare una mano concreta ai nostri clienti.

OUTSOURCING



Gestiamo i processi che ci vengono affidati dai nostri clienti.

TRAINING



Forniamo servizi di formazione per sviluppare le competenze.



AGENDA

Definizione e Tipologie di picking

Approccio Makeitalia

Case history 1

Ottimizzazione del picking nel settore beauty

Case history 2

Ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria



AGENDA

Definizione e Tipologie di picking

Approccio Makeitalia

Case history 1

Ottimizzazione del picking nel settore beauty

Case history 2

Ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria

Il Picking: Definizione, Importanza e Tipologie

DEFINIZIONE - COS'E' IL PICKING

PERCHE' E' IMPORTANTE IL PICKING IN UN MAGAZZINO

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI PICKING

Definizione

DEFINIZIONE - COS'E' IL PICKING

Il **picking** è il processo di **prelievo e raccolta dei prodotti** all'interno di un magazzino **per evadere un ordine**. Consiste nell'identificare, prelevare e preparare gli articoli richiesti, al fine di **evadere la richiesta** nei **tempi** e nelle **quantità richieste**.



Perché è importante?

PERCHE' E' IMPORTANTE IL PICKING IN UN MAGAZZINO

Il **picking** è un processo che impatta fortemente sui 3 principali KPI della logistica e supply chain:

DELIVERY Garantire un elevato livello di servizio al cliente (OTIF)

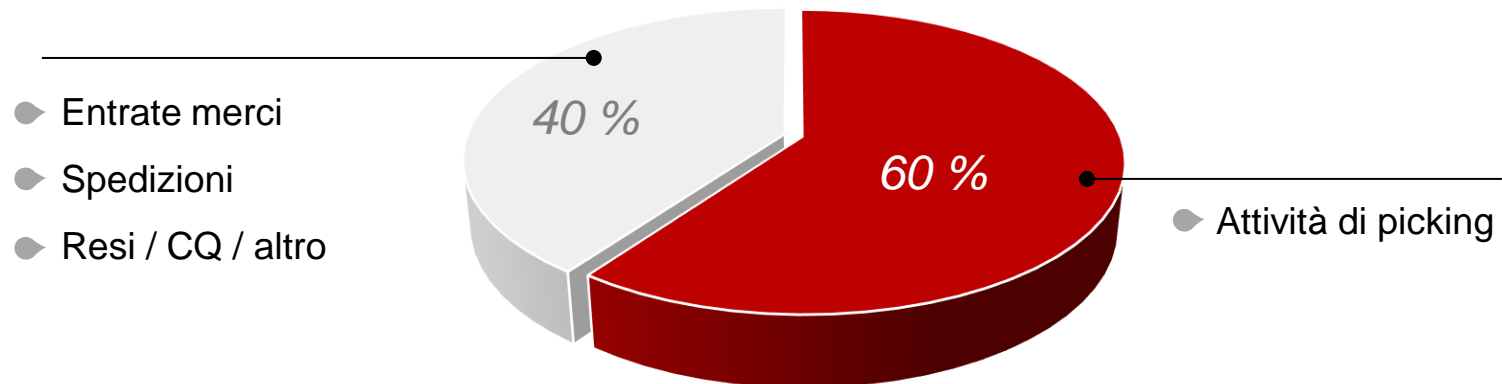
QUALITY Garantire un'elevata qualità dei materiali prelevati e consegnati

COST Ridurre al minimo i costi necessari per sostenere l'attività

Perché è importante?

PERCHE' E' IMPORTANTE IL PICKING IN UN MAGAZZINO

DISTRIBUZIONE FTE IN UN MAGAZZINO MANUALE



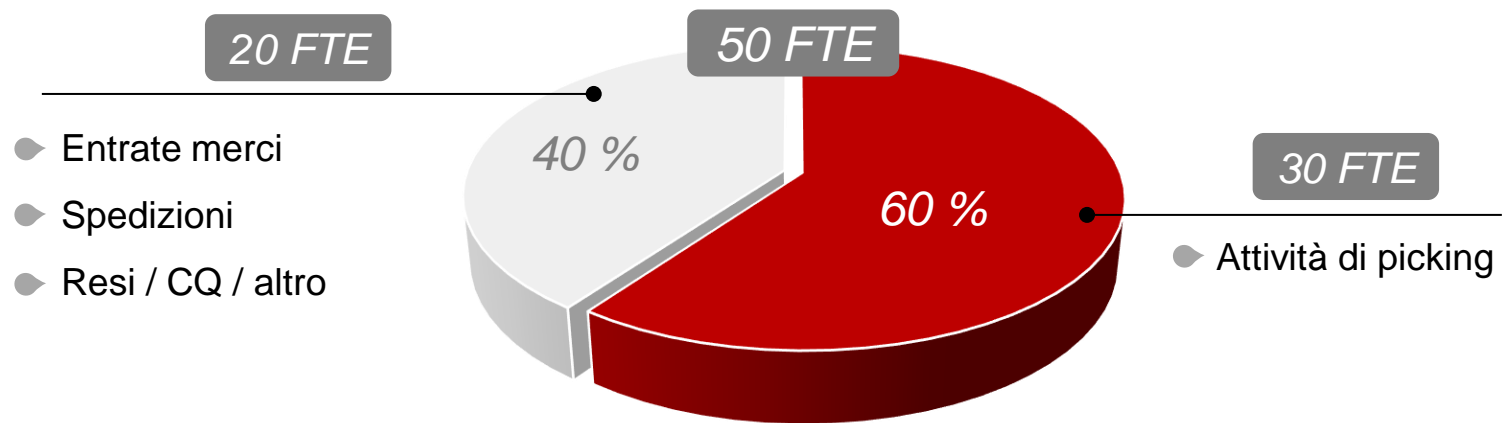
COST

Ridurre al minimo i costi necessari per sostenere l'attività

Perché è importante?

PERCHE' E' IMPORTANTE IL PICKING IN UN MAGAZZINO

DISTRIBUZIONE FTE IN UN MAGAZZINO MANUALE



COST

Ridurre al minimo i costi necessari per sostenere l'attività

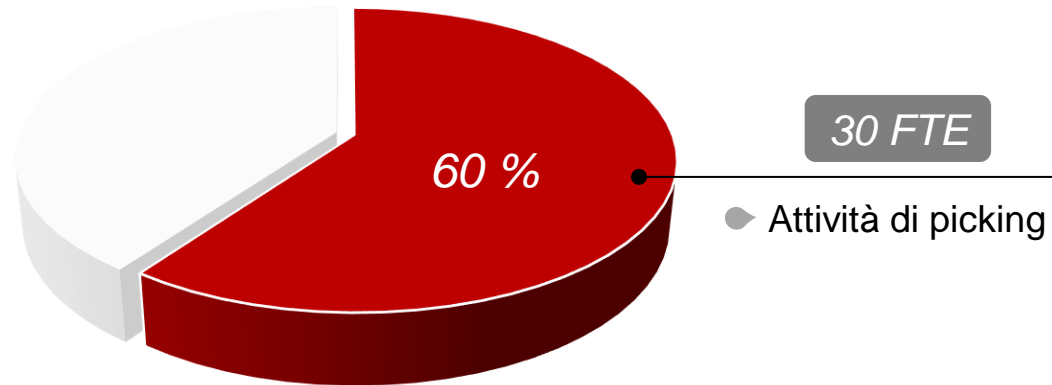
Perché è importante?

PERCHE' E' IMPORTANTE IL PICKING IN UN MAGAZZINO

DISTRIBUZIONE FTE IN UN MAGAZZINO MANUALE

35 K € / anno per FTE

1,05 mln € / anno



COST

Ridurre al minimo i costi necessari per sostenere l'attività

Perché è importante?

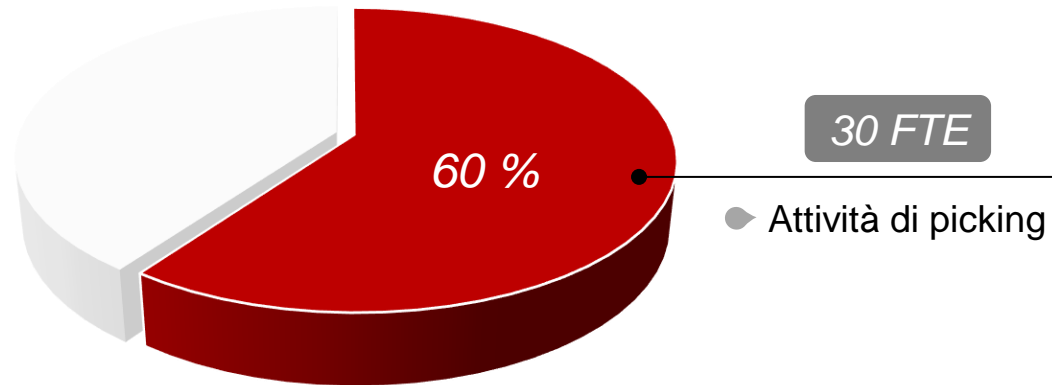
PERCHE' E' IMPORTANTE IL PICKING IN UN MAGAZZINO

DISTRIBUZIONE FTE IN UN MAGAZZINO MANUALE

35 K € / anno per FTE

1,05 mln € / anno

Un saving del 15 %
corrisponde a 157
K €/anno risparmiati



COST

Ridurre al minimo i costi necessari per sostenere l'attività

Tipologie di picking

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI PICKING

ORDER PICKING

ZONE PICKING

BATCH PICKING
(con ventilazione *durante* il prelievo)

BATCH PICKING
(con ventilazione a *fine* prelievo)



AGENDA

Definizione e Tipologie di picking

Approccio Makeitalia

Case history 1

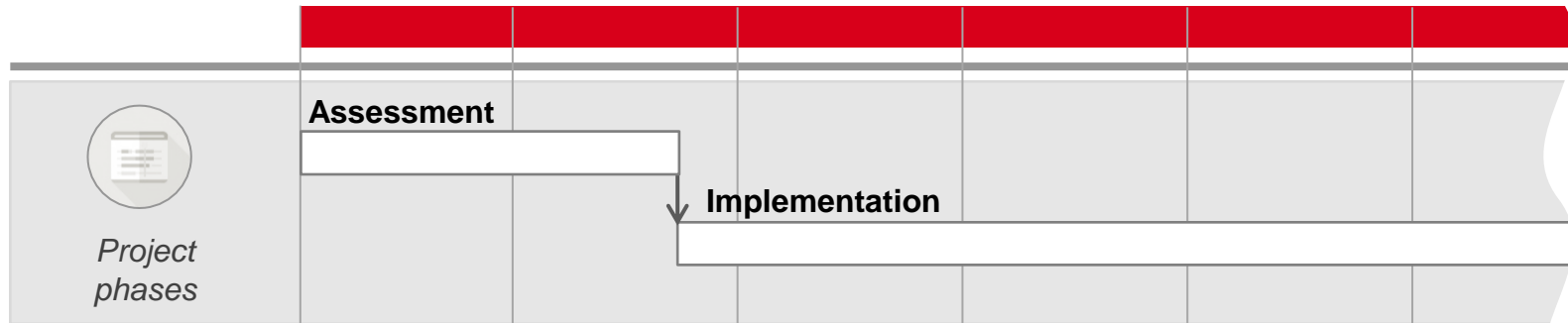
Ottimizzazione del picking nel settore beauty

Case history 2

Ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria

Struttura progetti di miglioramento

Il progetto è diviso in **2 macro fasi**:

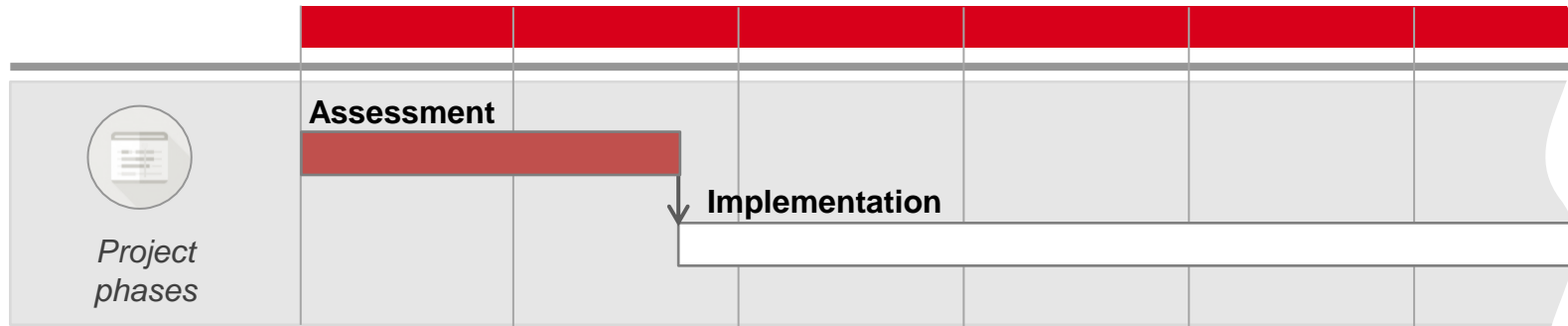


ASSESSMENT. Fase preliminare fondamentale per approfondire la conoscenza della struttura organizzativa, dei processi, dei dati e degli strumenti attualmente utilizzati e per definire i GAP (attività da implementare).

IMPLEMENTATION. Fase di implementazione delle attività definite e condivise in sede di Assessment.

Struttura progetti di miglioramento

Il progetto è diviso in **2 macro fasi**:



AS-IS

«Dove siamo ora?»

- **INTERVISTE.** Interviste con manager e responsabili direttamente coinvolti nei processi e flussi logistici.
- **ANALISI DATI.**
- **MAPPATURA PROCESSI.** Mappatura processi e flussi logistici AS-IS, strumenti, procedure e attuale organizzazione

ESEMPI

ANALISI DATI

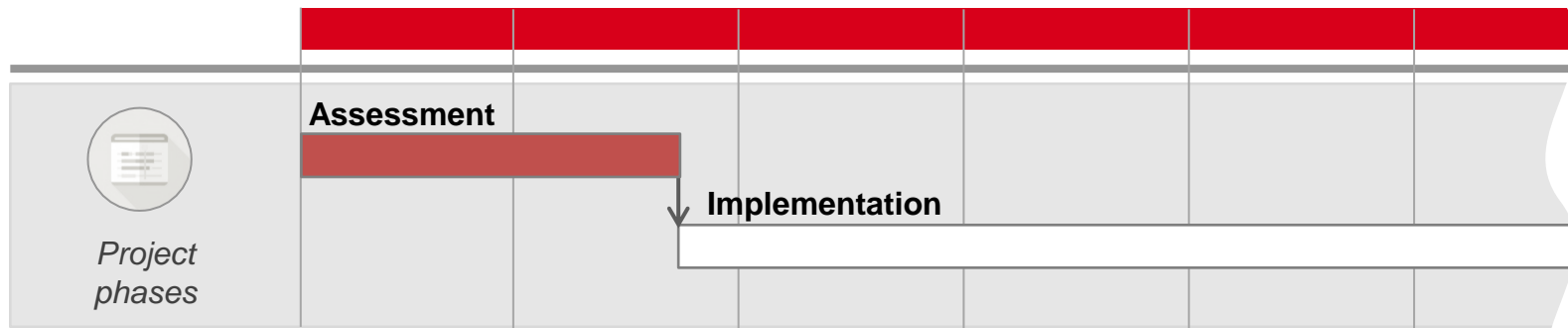


MAPPATURA PROCESSI



Struttura progetti di miglioramento

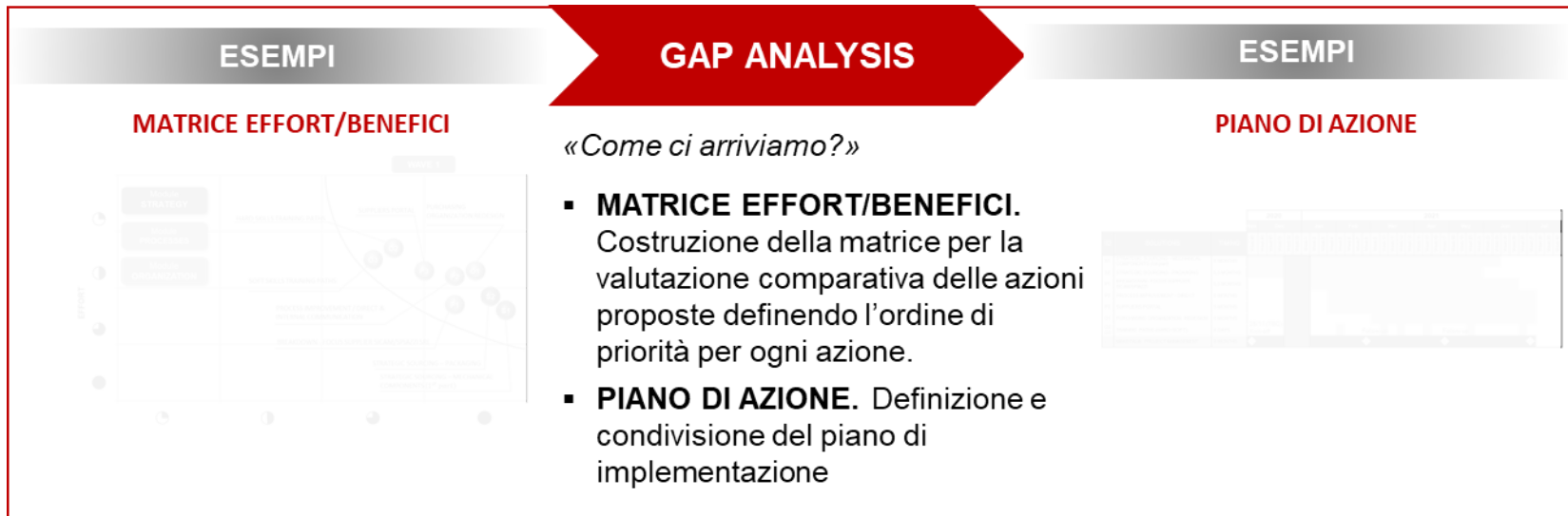
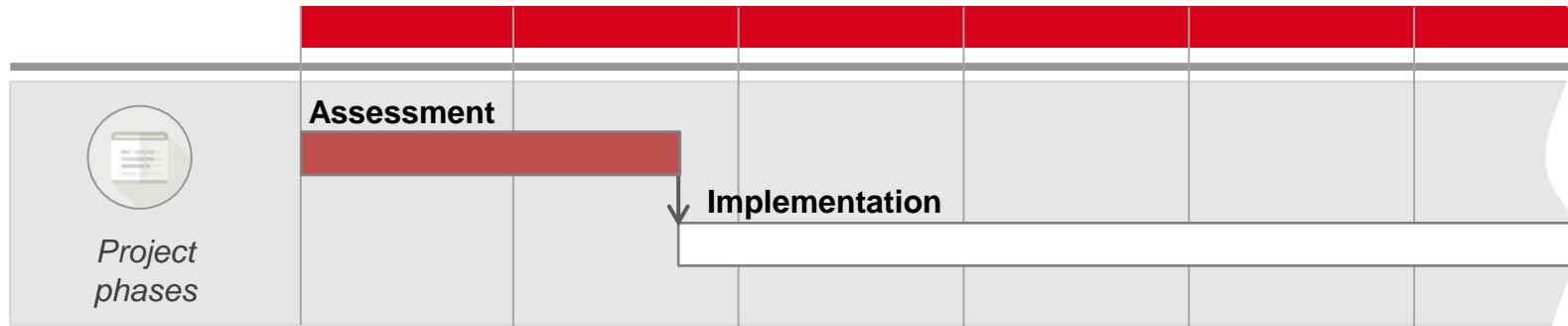
Il progetto è diviso in **2 macro fasi**:



ESEMPI		TO-BE																																																							
AZIONI INDIVIDUATE	MAPPATURA PROCESSI TO-BE	«Dove vogliamo arrivare?»																																																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ID</th> <th>Descrizione</th> <th>Stato</th> <th>Responsabile</th> <th>Termini</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>A1</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A2</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A3</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A4</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A5</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A6</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A7</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A8</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A9</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr><td>A10</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> </tbody> </table>	ID	Descrizione	Stato	Responsabile	Termini	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10		<ul style="list-style-type: none"> ▪ PROCESSI TO-BE. Mappatura dei processi TO-BE, definizione di proposte per la modifica degli attuali flussi fisici e informativi, compresi strumenti e procedure ▪ AZIONI INDIVIDUATE. Inviduazione delle aree di miglioramento, definizione delle azioni e classificazione delle stesse.
ID	Descrizione	Stato	Responsabile	Termini																																																					
A1																																																					
A2																																																					
A3																																																					
A4																																																					
A5																																																					
A6																																																					
A7																																																					
A8																																																					
A9																																																					
A10																																																					

Struttura progetti di miglioramento

Il progetto è diviso in **2 macro fasi**:





AGENDA

Definizione e Tipologie di picking

Approccio Makeitalia

Case history 1

Ottimizzazione del picking nel settore beauty

Case history 2


Ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria


Case History 1 - Picking nel settore beauty

OBIETTIVO DI PROGETTO / ESIGENZA DEL CLIENTE

Migliorare i propri processi e performance in ambito logistico, agendo in particolare su:

Processi logistici:

- Materiale in ingresso
- Stoccaggio
- **Picking** 
- Preparazione delle spedizioni

Infrastrutture logistiche: analisi degli attuali spazi logistici e delle possibili soluzioni per lo stoccaggio e il **picking**  del materiale



Case History 1 - Picking nel settore beauty

Focus sui clienti di classe A (22) → 80% del fatturato

CLIENTE	FATTURATO	RIGHE D'ORDINE	LdS
Cliente 1	15.200.000 €	15120	98,67%
Cliente 2	14.800.000 €	17608	90,89%
Cliente 3	14.500.000 €	14699	82,05% ●
Cliente 4	4.100.000 €	2581	69,90% ●
Cliente 5	2.700.000 €	6899	92,14%
Cliente 6	2.300.000 €	7490	73,98% ●
Cliente 7	2.200.000 €	8549	46,45% ●
Cliente 8	1.870.000 €	5428	70,93% ●
Cliente 9	1.800.000 €	8146	96,18%
Cliente 10	1.800.000 €	5768	85,30%
Cliente 11	1.500.000 €	1864	83,15%
Cliente 12	1.300.000 €	1419	68,22% ●
Cliente 13	1.200.000 €	6170	71,07% ●
Cliente 14	1.200.000 €	3290	80,40% ●
Cliente 15	1.100.000 €	6973	72,42% ●
Cliente 16	1.100.000 €	904	85,62%
Cliente 17	1.100.000 €	1333	69,69% ●
Cliente 18	1.000.000 €	2330	98,45%
Cliente 19	1.000.000 €	7280	93,52%
Cliente 20	1.000.000 €	1138	73,64% ●
Cliente 21	1.000.000 €	1796	85,24%
Cliente 22	780.000 €	2130	92,86%

● = clienti con LdS sotto soglia

45,17 M€

Avg: 83%

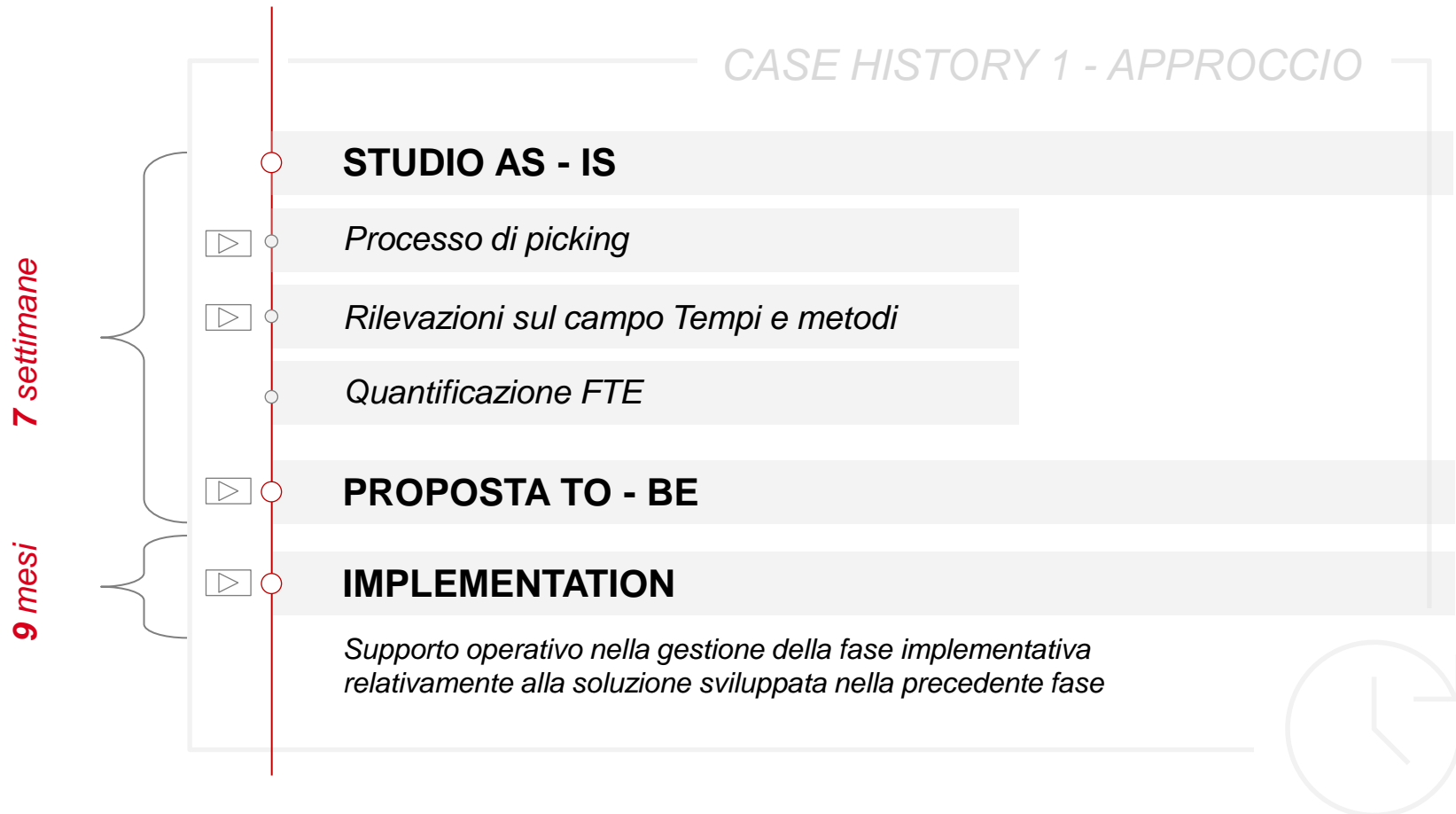
Case History 1 - Picking nel settore beauty

Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nel settore beauty**:



Case History 1 - Picking nel settore beauty

Si riporta di seguito l'approccio applicato relativamente all'ottimizzazione del picking nel settore beauty:



Case History 1 - Picking nel settore beauty



Si riporta di seguito l'approccio applicato relativamente all'ottimizzazione del picking nel settore beauty:



Case History 1 - Processo di picking



MAIL

FOGLIO DI CARTA

EXCEL

FAX

TELEFONO

WEB

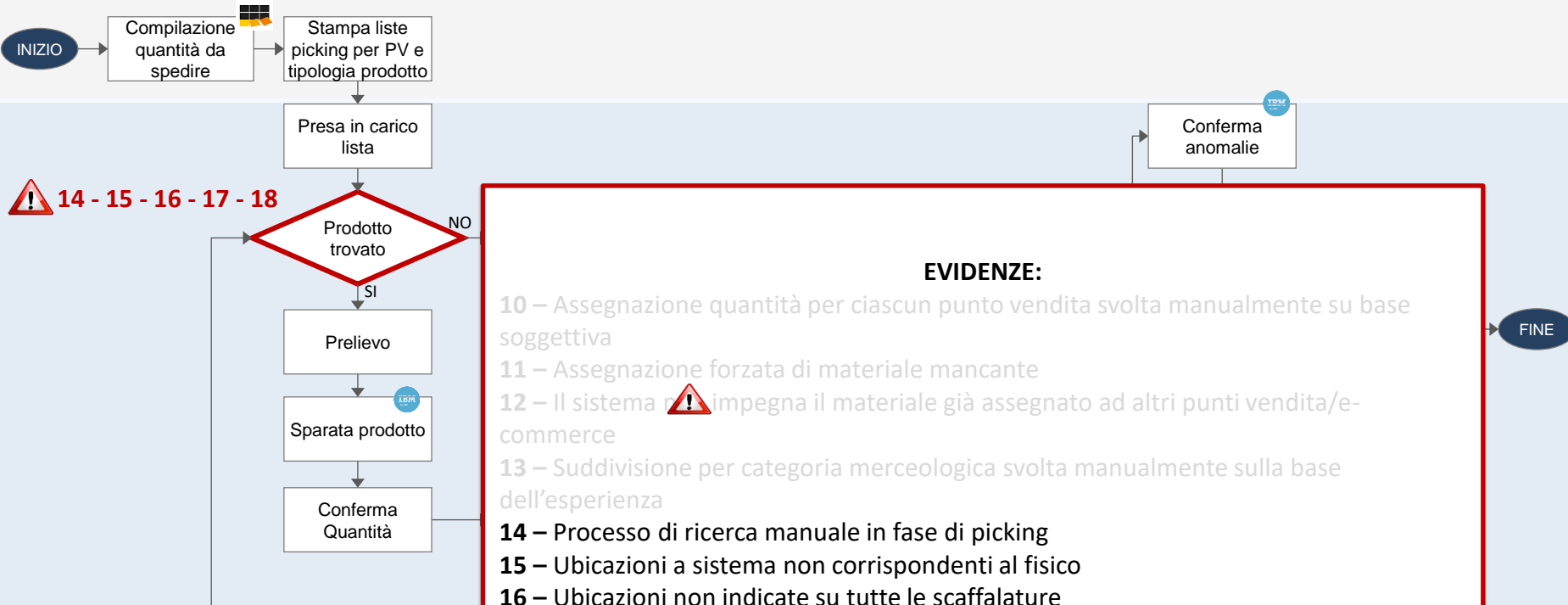
AS/400

SEDE


DIREZIONE

AREA PICKING

CONTROLLO QUALITA'



EVIDENZE:

- 10 – Assegnazione quantità per ciascun punto vendita svolta manualmente su base soggettiva
- 11 – Assegnazione forzata di materiale mancante
- 12 – Il sistema  impegna il materiale già assegnato ad altri punti vendita/e-commerce
- 13 – Suddivisione per categoria merceologica svolta manualmente sulla base dell'esperienza
- 14 – Processo di ricerca manuale in fase di picking
- 15 – Ubicazioni a sistema non corrispondenti al fisico
- 16 – Ubicazioni non indicate su tutte le scaffalature
- 17 – Disallineamento stock fisico/stock contabile
- 18 – Giacenze non allineate in tempo reale
- 19 – Note su carta ridondanti rispetto alle informazioni sull'ERP
- 20 – Assenza di un tracking storico dei mancanti al picking
- 21 – Attività duplicata di scansione materiale al controllo qualità

Case History 1 - Processo di picking

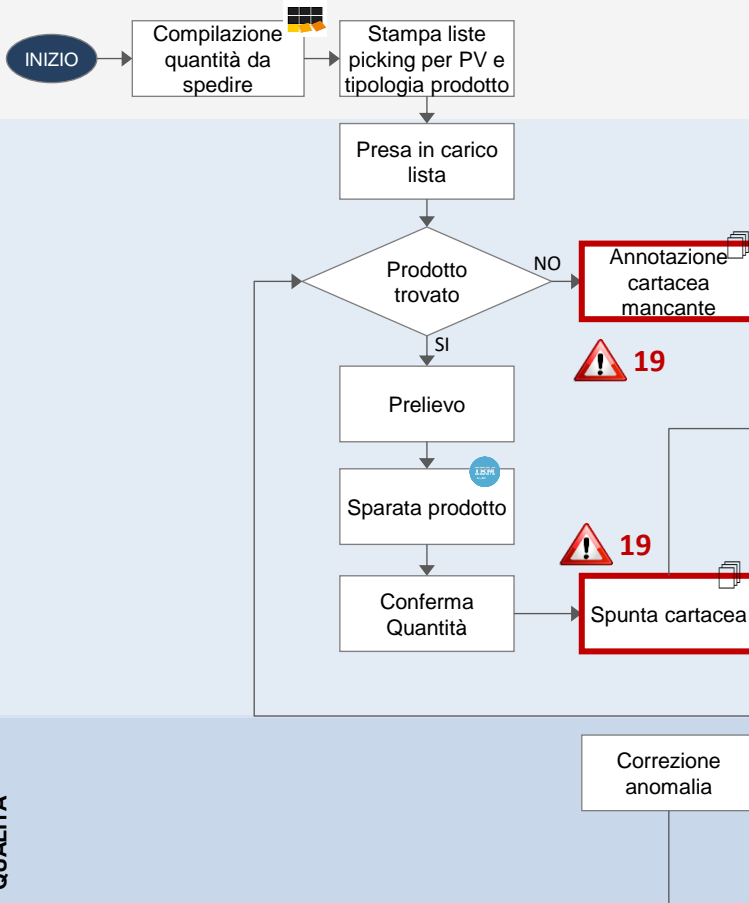


MAIL FOGLIO DI CARTA EXCEL FAX TELEFONO WEB AS/400 SEDE

DIREZIONE

AREA PICKING

CONTROLLO QUALITA'



EVIDENZE:

- 10 – Assegnazione quantità per ciascun punto vendita svolta manualmente su base soggettiva
- 11 – Assegnazione forzata di materiale mancante
- 12 – Il sistema non impegna il materiale già assegnato ad altri punti vendita/e-commerce
- 13 – Suddivisione per categoria merceologica svolta manualmente sulla base dell'esperienza
- 14 – Processo di ricerca manuale in fase di picking
- 15 – Ubicazioni a sistema non corrispondenti al fisico
- 16 – Ubicazioni non indicate su tutte le scaffalature
- 17 – Disallineamento stock fisico/stock contabile
- 18 – Giacenze non allineate in tempo reale
- 19 – Note su carta ridondanti rispetto alle informazioni sull'ERP**
- 20 – Assenza di un tracking storico dei mancanti al picking
- 21 – Attività duplicata di scansione materiale al controllo qualità

FINE

Case History 1 - Picking nel settore beauty

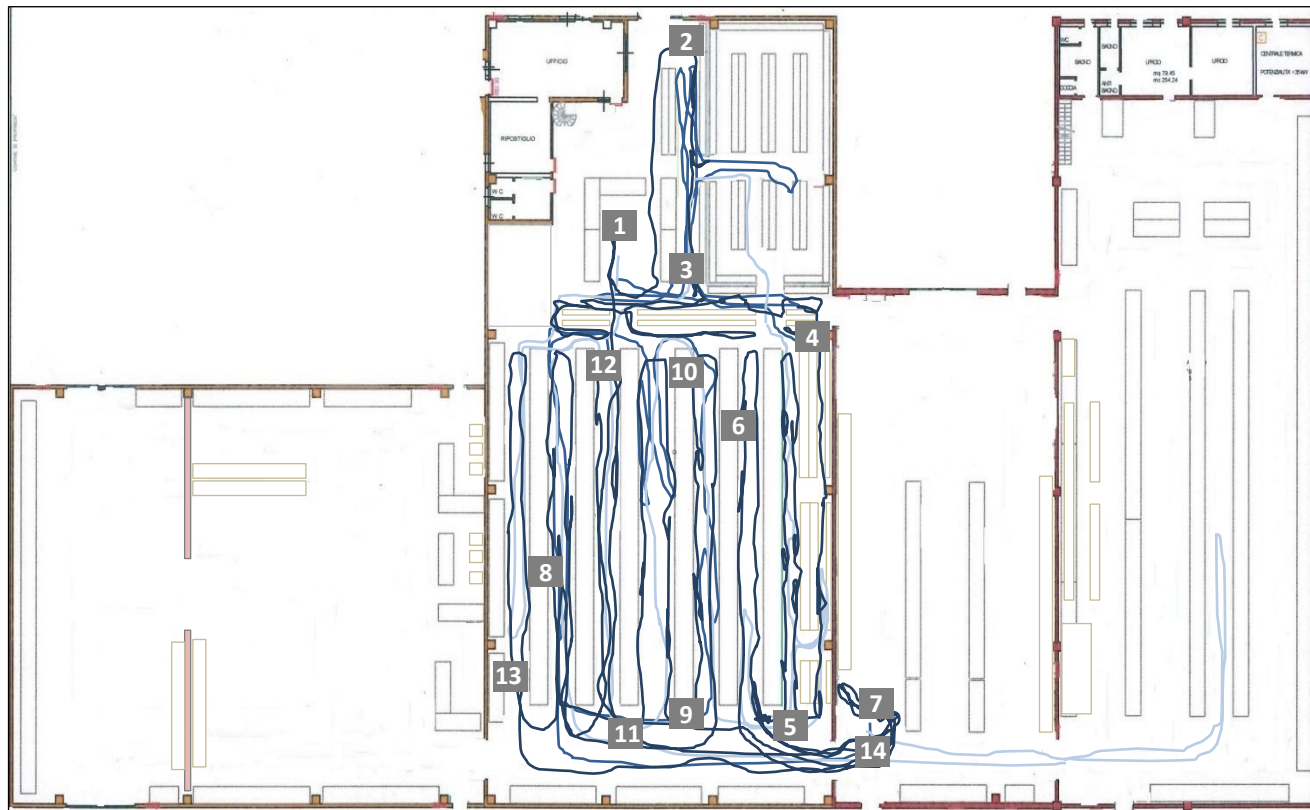


Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nel settore beauty**:



Case History 1 - Rilevazioni sul campo Tempi & Metodi

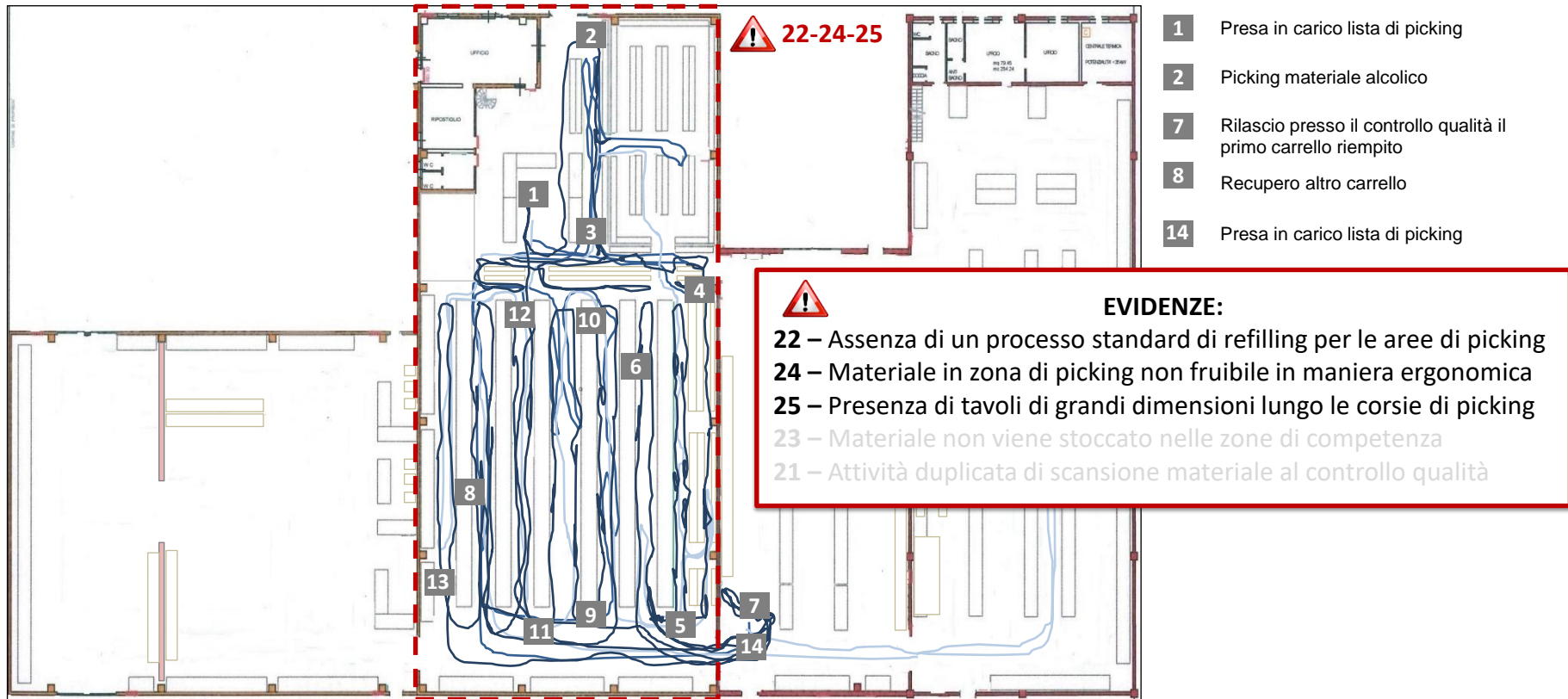
Di seguito l'analisi dei tratti percorsi dall'operatore durante il processo di picking per i punti vendita



- 1** Presa in carico lista di picking
- 2** Picking materiale alcolico
- 7** Rilascio presso il controllo qualità il primo carrello riempito
- 8** Recupero altro carrello
- 14** Presa in carico lista di picking

Case History 1 - Rilevazioni sul campo Tempi & Metodi

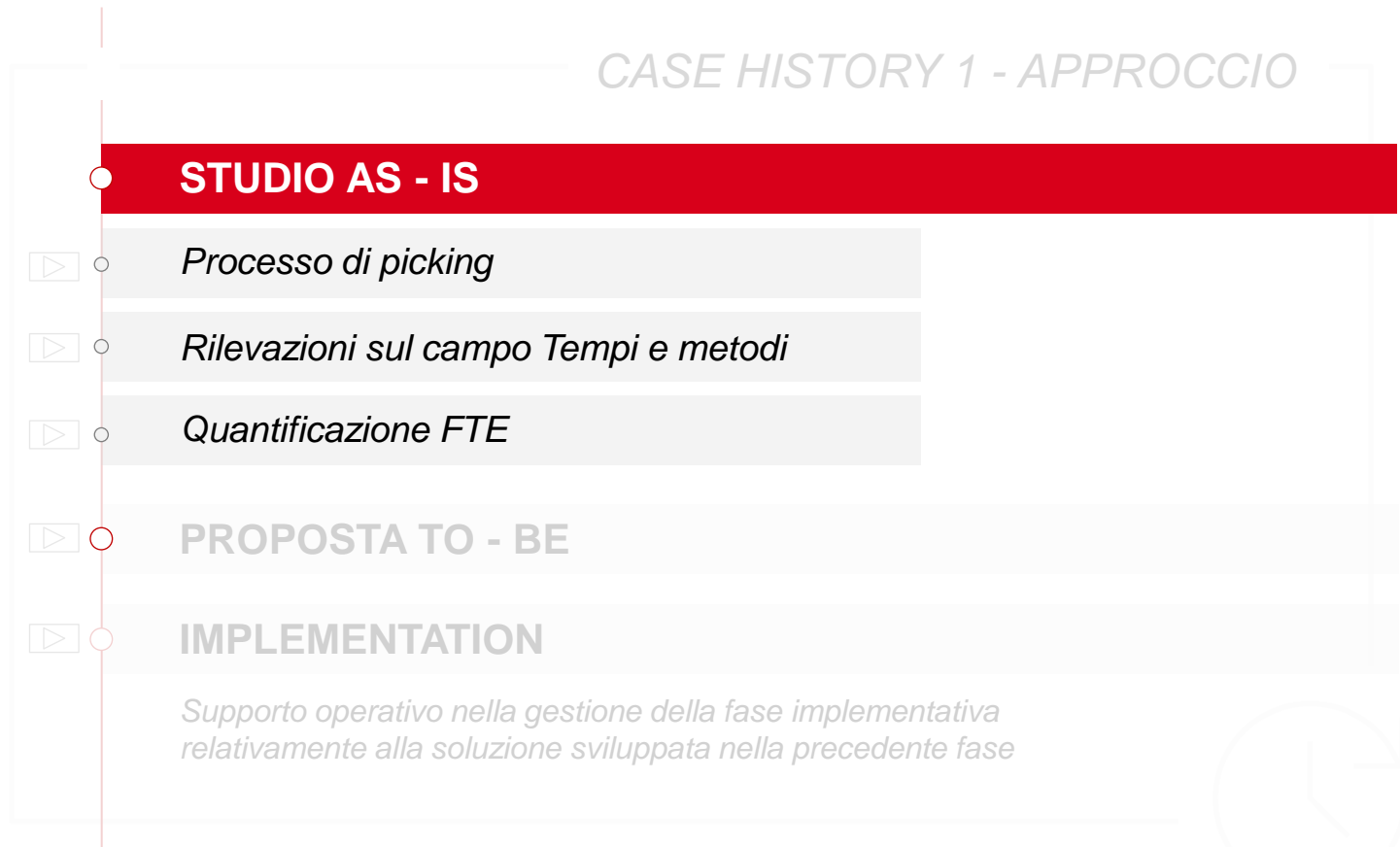
Di seguito l'analisi dei tratti percorsi dall'operatore durante il processo di picking per i punti vendita



Case History 1 - Picking nel settore beauty



Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nel settore beauty**:



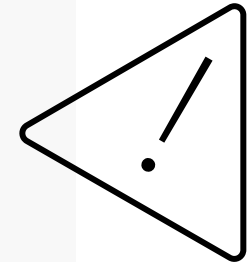
Case History 1 - Riepilogo evidenze



Di seguito l'analisi massiva dei tempi e del livello di servizio del processo di picking per i punti vendita.

CONCLUSIONI FASE AS IS - PRINCIPALI EVIDENZE RISCONTRATE

- Processo di picking **gestito tramite liste cartacee** e affidato all'**esperienza dell'operatore**
- **Assenza di ubicazioni** a sistema
- **Percorsi di prelievo non ottimizzati**
- Importanti **disallineamenti fisico / contabili**



Case History 1 - Picking nel settore beauty



Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nel settore beauty**:



Case History 1 - Proposte TO BE



Si riporta di seguito le aree di ottimizzazione per efficientare il processo di picking:



PROCESSI



**LAYOUT &
ALLOCAZIONE
MATERIALI**



SISTEMI



STRUMENTI

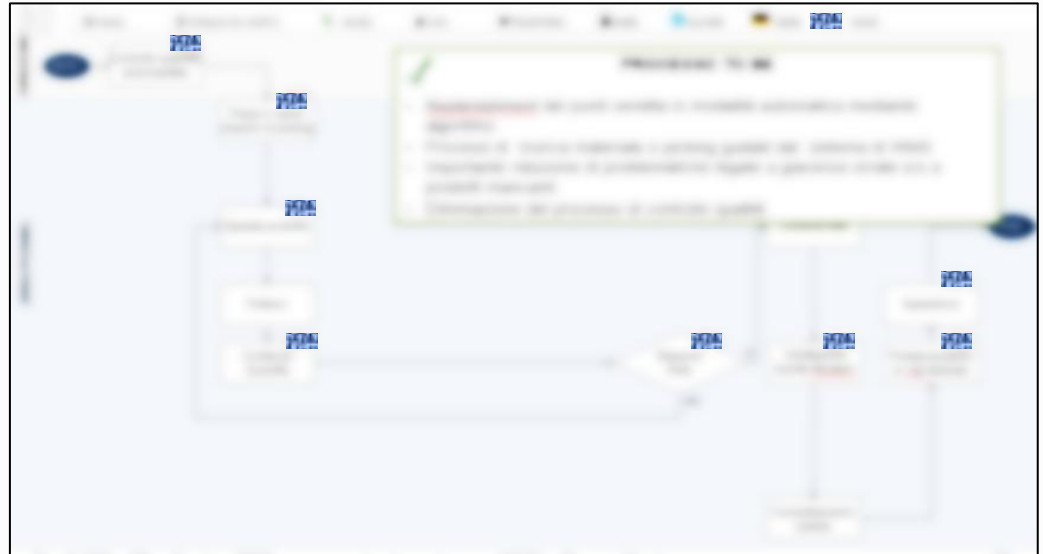
Case History 1 - Proposte TO BE



Si riporta di seguito le aree di ottimizzazione per efficientare il processo di picking:

PROCESSI

SISTEMI



Case History 1 - Proposte TO BE



Si riporta di seguito le aree di ottimizzazione per efficientare il processo di picking:

Al fine di efficientare il processo di picking, si rende necessario apportare delle **modifiche al layout**, andando a **considerare i seguenti aspetti**:

- **Aree di stoccaggio suddivise per canale di vendita**
- **Allocazione dei materiali secondo logiche di rotazione**
- **Gestione delle ubicazioni di scorta e di picking**

**LAYOUT &
ALLOCAZIONE
MATERIALI**

STRUMENTI



Case History 1 - Proposte TO BE



Si riporta di seguito le aree di ottimizzazione per efficientare il processo di picking:

Al fine di efficientare il processo di picking, in funzione dei processi, layout e sistemi definiti, si rende necessario **identificare gli hardware a supporto**, in particolare:

- **Carrelli per effettuare la ventilazione a valle del prelievo**
- **Scaffalature ad hoc** per ubicazioni di picking
- **Terminabili indossabili** per gli operatori dedicati alla ventilazione del materiale

*LAYOUT &
ALLOCAZIONE
MATERIALI*

STRUMENTI



Case History 1 - Proposte TO BE



Si riporta di seguito le aree di ottimizzazione per efficientare il processo di picking:

PROCESSI

SISTEMI

Introduzione di un WMS per la gestione del magazzino, in particolare, relativamente al processo di **picking**, andando a **supportare nelle aree di:**

<i>Area</i>	<i>Beneficio</i>
● Gestione a sistema delle ubicazioni	Riduzione tempi di ricerca dell'ubicazione
● Definizione dei percorsi di picking	Riduzione percorsi di prelievo
● Inventario rotativo dei materiali	Riduzione disallineamenti fisico - informativi

Case History 1 - Proposte TO BE



Si riporta di seguito le aree di ottimizzazione per efficientare il processo di picking:

**FOCUS
IMPLEMENTATION**

SISTEMI

Introduzione di un WMS per la gestione del magazzino, in particolare, relativamente al processo di **picking**, andando a **supportare nelle aree di:**

<i>Area</i>	<i>Beneficio</i>
● Gestione a sistema delle ubicazioni	Riduzione tempi di ricerca dell'ubicazione
● Definizione dei percorsi di picking	Riduzione percorsi di prelievo
● Inventario rotativo dei materiali	Riduzione disallineamenti fisico - informativi

Case History 1 - Picking nel settore beauty



Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nel settore beauty**:



Case History 1 - Implementation



Case History 1 - Implementation



3 RISULTATI PRINCIPALI



Relayout aree di magazzino interessate



Digitalizzazione processi di stoccaggio e di picking tramite palmari



Increase performance di picking e conseguente **riduzione FTE** dedicate all'attività





AGENDA

Definizione e Tipologie di picking

Approccio Makeitalia

Case history 1

Ottimizzazione del picking nel settore beauty

Case history 2

Ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria


Case History 2 - Picking nella distribuzione veterinaria

OBIETTIVO DI PROGETTO / ESIGENZA DEL CLIENTE

Il progetto si pone come principale obiettivo quello di dimensionare la struttura logistica e i relativi flussi per rispondere alle richieste dei clienti (veterinari e privati).

In particolare, le domande alle quali il progetto deve dare risposta sono:



- Come strutturare un **nuovo magazzino** per crescita del business
- Come ottimizzare la **gestione del canale e-commerce**
- Come **ottimizzare il magazzino esistente** 
- Come migliorare i processi e gli **strumenti software** a supporto

Case History 2 - Picking nella distribuzione veterinaria

Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria**.



Case History 2 - Picking nella distribuzione veterinaria



Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria**.

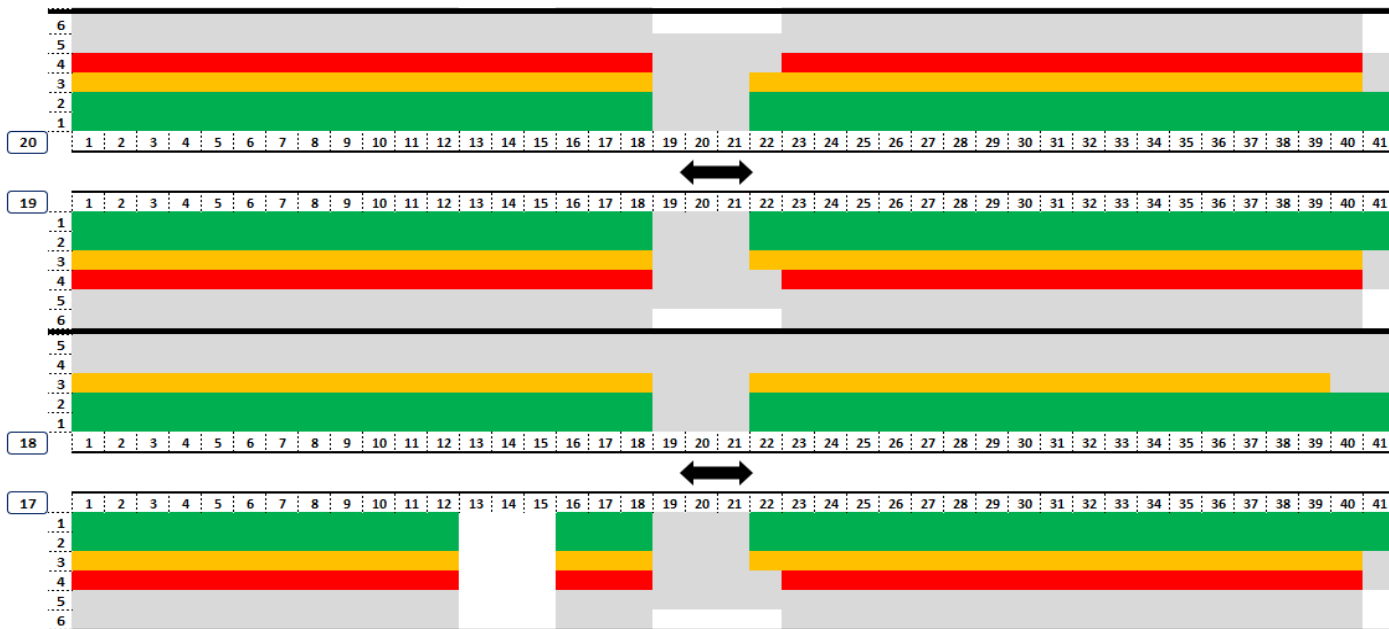
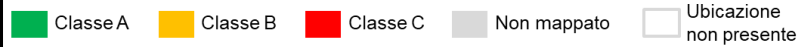


Case History 2 - Heat map di magazzino

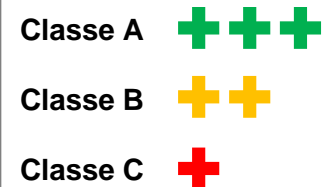


Ai fini di valutare la coerenza delle classe ABC delle locazioni, è stato associato un colore ad ogni classe di ubicazione e costruita la **heat map** del magazzino (SA01) per ogni scaffale.

Legenda:



VELOCITA' DI PRELIEVO



Case History 2 - Classi di rotazione

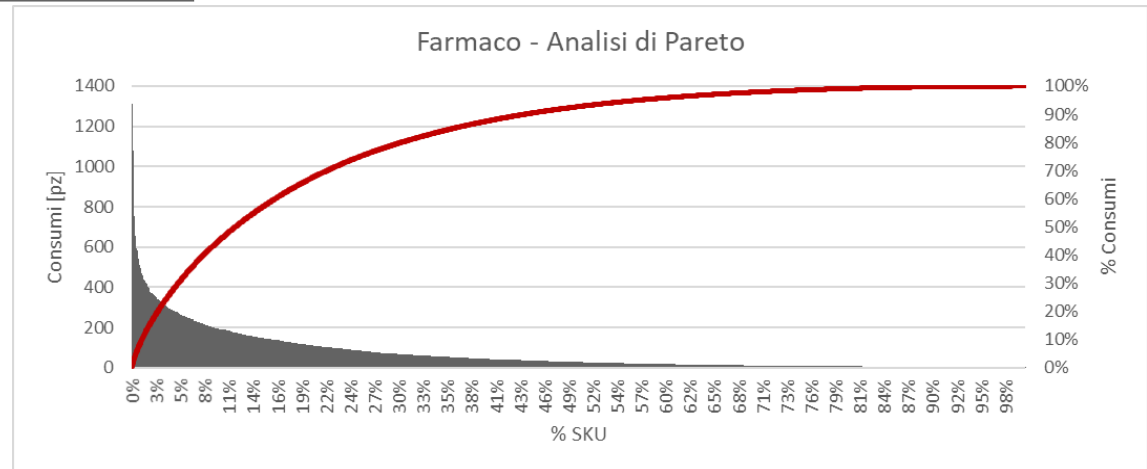


Per valutare la rotazione degli articoli del magazzino, i codici sono stati clusterizzati in tre macrogruppi. Per ognuno dei tre cluster sono stati individuati codici di **classe ABC** secondo la logica dell'analisi di Pareto.

Analisi di Pareto sui consumi in pz della famiglia Farmaco:

Classe	SKU	% SKU	% Consumo
A	1.165	30%	80 %
B	1.028	27%	15 %
C	1.674	43%	5 %
Totale	3.867	100 %	100 %

Dati relativi al periodo Aprile 202x - Maggio 202x



Case History 2 - Picking nella distribuzione veterinaria



Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria**.



Case History 2 - Matrice coerenza consumi vs locazioni

Per valutare la coerenza tra classe ABC dei codici e classe ABC delle locazioni, per ogni famiglia di prodotto è stata realizzata una **matrice di coerenza** divisa in 9 quadranti.

		Classe Consumi		
		A	B	C
Classe Locazione	A			
	B			
	C			

Area di coerenza: il materiale alto-rotante è stoccato nelle locazioni di classe A, mentre i codici bassorotanti occupano aree meno nevralgiche del magazzino



Area intermedia: non c'è perfetta coerenza tra la classe della locazione e quella del materiale, che potrebbe essere stoccato in aree non facilmente gestibili



Area critica: materiale ad alta rotazione è stoccato in aree difficilmente raggiungibili o viceversa materiale basso-rotante occupa le locazioni più comode del magazzino



Case History 2 - Picking nella distribuzione veterinaria



Si riporta di seguito l'**approccio** applicato relativamente **all'ottimizzazione del picking nella distribuzione veterinaria**.



Case History 2 - Proposta TO BE



Sulla base degli obiettivi e delle ipotesi descritte, sono stati ipotizzati diversi **step di ottimizzazione** dei processi di magazzino e in particolare delle attività di picking e packing.

AS-IS

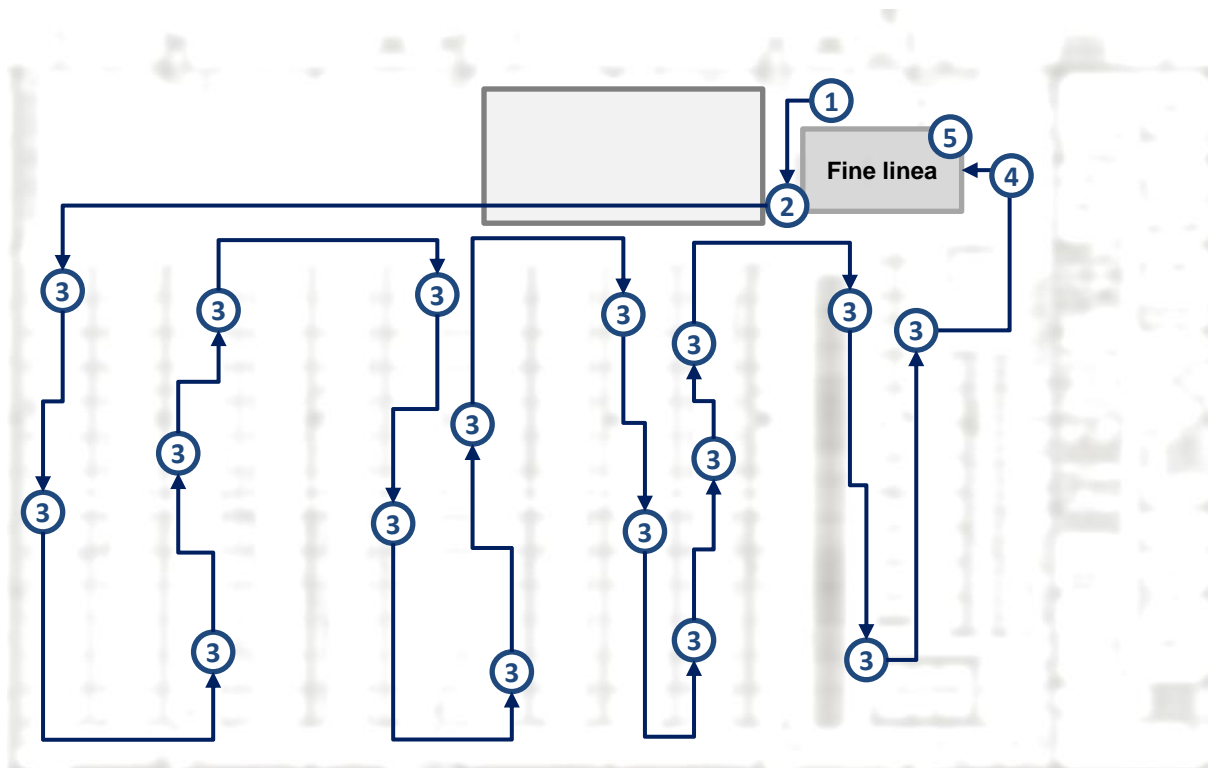
ID	STEP ROMA TO-BE	PICKING	PACKING	PERIMETRO
R.3	Ottimizzazione picking	<ul style="list-style-type: none"> - Massivo - Su tutto il magazzino - Ventilazione in corsia 	<ul style="list-style-type: none"> - Operatore dedicato - Attività automatizzata (nastratrice) - Zona di fine linea 	<ul style="list-style-type: none"> - Canali xxx, E-commerce e Retail - Solo ordini "Piccoli"

Il terzo step prevede di modificare la logica di picking per **ridurre dove possibile le distanze percorse** dagli operatori e per efficientare il successivo processo di imballaggio.

Case History 2 - Proposta TO BE



Gli ordini vengono aggregati in **lista di prelievo massive** e lo smistamento della merce nei contenitori avviene direttamente **sul carrello con tecnologia put-to-light**.



STEP LOGICI

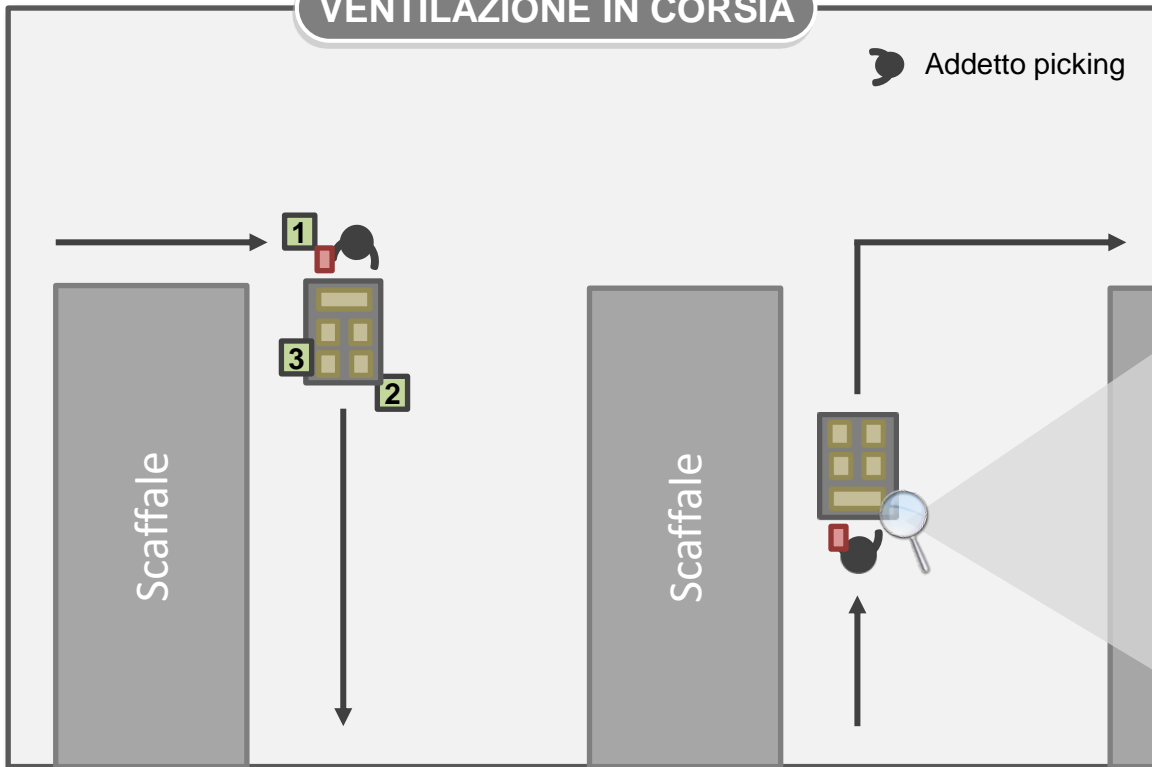
- 1) Emissione delle liste di prelievo e affidamento a operatore
- 2) Stampa etichette e associazione con vaschette sul carrello put-to-light
- 3) Picking progressivo dagli scaffali con ventilazione diretta in corsia
- 4) Posizionamento delle vaschette nella zona di accumulo del fine linea
- 5) Controllo quantità, chiusura imballaggio e spostamento in area spedizioni

Case History 2 - Proposta TO BE



Gli ordini vengono aggregati in **lista di prelievo massive** e lo smistamento della merce nei contenitori avviene direttamente **sul carrello con tecnologia put-to-light**.

VENTILAZIONE IN CORSIA



STRUMENTI

- 1) Lettore barcode per ventilazione
- 2) Carrello PUT TO LIGHT
- 3) Vaschette associate ad ordini cliente





Creatori di eccellenza nella Supply Chain